



Parco dell'Aveto

Piano della Performance anno 2018

(redatto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150)

RELAZIONE CONSUNTIVO



Il Piano della Performance

Il presente Piano della Performance è stato predisposto in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 27.10.2009, n. 150.

Il Piano è stato pertanto redatto sulla base dei documenti programmatici approvati dal Consiglio del Parco naturale regionale dell'Aveto, in particolare:

- deliberazione Consiglio Direttivo n. 43 del 3.8.2001 "approvazione Piano del Parco"
- deliberazione Consiglio Direttivo n. 32 del 7.10.2011 "approvazione nuovo Statuto Ente Parco dell'Aveto"
- deliberazione Consiglio Direttivo n. 20 del 22.12.2016 "approvazione nuovo documento di Politica Ambientale"
- deliberazione Consiglio Direttivo n. 28 del 22.12.2017 "Bilancio economico di previsione 2018 (budget economico) – approvazione"

Il Piano della Performance è stato redatto sulla base degli orientamenti e delle finalità istitutive dell'Ente Parco, di cui al Piano del Parco ed al Piano Pluriennale Socio – Economico nonché sui contenuti dello Statuto dell'Ente e con riferimento alle deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo nell'esercizio dell'attività amministrativa strategica e programmatica.

Al Direttore è attribuita la responsabilità gestionale dell'Ente, ai sensi dell'articolo 50 della Legge Regionale n. 12/1995, e smi.

In particolare il Direttore (Statuto art. 37):

- esercita le funzioni di Segretario del Consiglio ai sensi L.R. 12/1995;
- ha il compito di dirigere, coordinare e sorvegliare tutta l'attività dell'Ente e partecipa alle riunioni degli organi collegiali.
- firma i contratti e le convenzioni nei limiti fissati dalle deliberazioni che autorizzano la relativa stipula;
- adotta atti di rilevanza esterna che siano espressamente attribuiti alla sua competenza da Leggi Regionali o ad esso delegati e rappresenta l'Amministrazione dell'Ente, gli uffici e servizi e ne coordina l'attività'.
- sovrintende allo svolgimento dei compiti dei funzionari dell'Ente;
- cura l'attuazione dei provvedimenti adottati dal Consiglio, dalla Comunità del Parco e dal Presidente e provvede, anche tramite i funzionari dell'Ente, all'istruttoria preliminare;
- qualora lo ritenga, ha potere di sostituzione e di surroga;
- partecipa a commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con l'autorizzazione del Presidente, esterne allo stesso;
- esprime di propria iniziativa o su richiesta pareri, elabora programmi e formula consulenze propositive agli organi rappresentativi, in ordine alle aree di intervento ed alle attività da promuovere con criteri di priorità e provvedere alla pianificazione delle risorse necessarie;
- provvede alla gestione operativa-amministrativa del personale ed all'organizzazione dell'Ente, secondo quanto stabilito dal profilo professionale;
- solleva contestazioni ed addebiti, adotta le sanzioni del richiamo scritto e propone al Consiglio l'avvio di procedure disciplinari nei confronti del personale, con l'osservanza delle norme del regolamento organico del personale;
- svolge in modo autonomo e in conformità con le linee stabilite dagli Organi di gestione i compiti caratteristici della posizione così come delineata dal profilo professionale e riferisce sistematicamente agli Organi stessi sull'andamento organizzativo dell'Ente;
- e' responsabile verso gli Organi dell'Ente della gestione dell'unità', del raggiungimento dei risultati, della gestione corrente, della gestione dei capitoli di spesa e di tutti gli atti prodotti all'interno dell'Ente.

La situazione di analisi di contesto rappresenta una componente da esaminare per la redazione del Piano, come risulta dalle linee guida contenute nella deliberazione n. 105/2010 della Civit.

In particolare, il riferimento al contesto esterno è d'obbligo per la natura stessa degli Enti Parco Regionali. Sono soggetti pubblici autonomi ma al tempo stesso subalterni alla Regione Liguria, non avendo una autonomia finanziaria derivante da entrate proprie, e ciò costituisce una condizione di marcata aleatorietà.

La certezza del contributo annuale alle spese di gestione è infatti fortemente dipendente dalla disponibilità di risorse attribuite dal Bilancio della Regione Liguria.

Come per gli anni passati è sempre più complesso prevedere le previsioni di bilancio economico per il 2015.

L'ente Parco ha già peraltro avviato da anni un percorso per incrementare l'entità delle risorse non derivanti esclusivamente da trasferimenti.

Infine, al momento della stesura del Piano della performance non si è ancora a conoscenza del piano di riparto regionale per i fondi assegnati ai parchi collegialmente e individualmente e pertanto questa condizione influenza in modo significativo gli obiettivi dell'ente.

Carta d'identità del Parco dell'Aveto:

Regione: LIGURIA

Provincia: GENOVA

Sede del Parco: Borzonasca (GE)

Anno di nascita: 1995

Superficie: 3.018,77 ettari così suddivisi:

Riserva generale orientata (RGO) 1.340 ha (sono le aree di maggior pregio naturalistico e di più elevata sensibilità).

Aree di protezione (AP) 1.606 ha (comprendono le porzioni di area protetta non specificatamente connotata in termini di limitazioni o di sviluppo di nuova attività).

Aree di sviluppo (AS) 45 ha (sono localizzate in corrispondenza di nuclei o insediamenti isolati o strutture in condizioni di degrado o di sottoutilizzo e suscettibili di recupero).

Area contigua 2.670 ha (sono le aree di particolare sensibilità e qualità ambientale che fanno da contorno al Parco).

Monumento naturale (MN) 27 ha.

Comuni: 5, Borzonasca, Mezzanego, Ne, Rezzoaglio, Santo Stefano d'Aveto.

Popolazione residente nei comuni del Parco: 8450.

Densità abitativa media: 25,35 abitanti per Km².

Storia e territorio del Parco:

Con legge regionale 22 febbraio 1995 n. 12 "Riordino delle aree protette", la Regione Liguria (nel rispetto dei principi fondamentali dettati dalla legge quadro nazionale 6 dicembre 1991 n. 394) ha istituito il Parco naturale regionale dell'Aveto, con gestione affidata ad un ente dotato di autonomia amministrativa e funzionale e di personalità giuridica di diritto pubblico.

Con deliberazione del Consiglio dell'Ente Parco n. 32 del 7.10.2011 è stata approvata una nuova versione dello Statuto dell'Ente, in applicazione della LR 9 novembre 2010 n. 16 e della deliberazione della GR 28.1.2011 inerente la nuova composizione degli organi dell'ente.

Il Parco dell'Aveto, situato nell'entroterra del Tigullio, tutela una delle zone più belle e significative dell'Appennino Ligure. Il territorio protetto, poco più di 3.000 ettari, interessa 3 valli: Valle Sturla, Val d'Aveto e Val Graveglia.

Il Parco presenta una notevole ricchezza geologica, floristica e faunistica, tanto da costituire uno dei distretti maggiormente ricchi di biodiversità di tutta la Liguria.

In funzione della ricchezza del territorio sono stati proposti ben 3 Siti di Importanza Comunitaria:

Monte Ramaceto (IT1331810) 2.813 ha

Monte Zatta – Passo del Bocco – Passo Chiapparino – Monte Bossea (IT1331909) 3.009 ha

Parco dell'Aveto (IT1331104) 6.669 ha

All'Ente Parco è affidato il compito di garantire la conservazione degli habitat e delle specie presenti nei SIC, anche al di fuori dei confini del Parco naturale.

Il Parco dell'Aveto interessa una parte del settore montano delle valli Aveto Graveglia Sturla che comprende le vette più elevate dell'Appennino ligure: un territorio che non solo è di alto valore naturalistico, ma è ricco delle testimonianze che la civiltà contadina ha lasciato nell'edilizia rurale e nel paesaggio. L'Ente Parco persegue una linea di gestione territoriale che coniuga la tutela della natura con lo sviluppo delle comunità locali, con interventi diretti mirati al presidio e alla miglior fruizione turistica del territorio, con il sostegno a iniziative che possono invertire la tendenza all'abbandono e al degrado del territorio montano.

Il Parco interessa una delle zone più belle e significative dell'Appennino Ligure in cui le attività montane sviluppate dalle comunità locali sono legate all'allevamento e al governo del bosco e opera per GARANTIRE IL MANTENIMENTO delle peculiarità naturali, forestali e rurali, per FAVORIRE IL PRESIDIO DEL TERRITORIO, per PROMUOVERE UNA FRUIZIONE RESPONSABILE e per VALORIZZARE LE PRODUZIONI TIPICHE anche come valore aggiunto all'accoglienza turistica.

Il Parco dell'Aveto si adopera principalmente per la SALVAGUARDIA e la VALORIZZAZIONE di un patrimonio naturalistico, paesistico e culturale derivante anche da attività tradizionali oggi a rischio di sparizione per via dello

spopolamento progressivo delle nostre montagne e per **PROMUOVERE** il territorio come meta d'eccellenza per l'accoglienza e la fruizione turistica della montagna.

L'Ente Parco ha il compito di perseguire le finalità previste dalle Leggi in materia:

- conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di emergenze geologiche e morfologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- promozione d'attività di educazione, formazione e ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- difesa e ripristino degli equilibri idraulici e idrogeologici;
- valorizzazione e sperimentazione di attività produttive compatibili



Il Parco dell'Aveto ha sede in Borzonasca, Via Marrè 75A.

Oltre alla sede amministrativa – presso la quale è attivo uno sportello per le informazioni generali e per quelle di carattere tecnico-amministrativo - sono presenti sul territorio altri punti di riferimento per i visitatori e per chiunque abbia necessità di avere notizie e materiale divulgativo inerente l'area protetta:

CENTRO VISITE DEL PARCO

Punto informativo del Parco e Centro Visite dedicato alle tematiche del bosco. L'allestimento è stato realizzato con appositi pannelli che descrivono gli ecosistemi tipici delle foreste del Parco.

MUSEO DEL BOSCO

Esposizione permanente in prossimità della Foresta delle Lame, dedicata alle foreste del Parco, alla loro storia antica e recente, al loro futuro.

CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE DEL PARCO

Il centro Educazione del Parco organizza diverse attività per la fruizione didattico-turistica del Parco: attività didattiche per le scuole; corsi di aggiornamento per insegnanti e di divulgazione e sensibilizzazione; proposte a tema e stagionali ; accompagnamenti guidati per gruppi, società ed associazioni.

Il Parco dell'Aveto trova nelle normative nazionali (L. 394/1991) e regionali (L.R. 12/1995) in materia di aree protette, nonché nel proprio Statuto (approvato con deliberazione del Consiglio n. 14 del 24.03.2011), i fondamenti per la propria organizzazione interna.

Gli organi istituzionali del Parco dell'Aveto sono:

- il Presidente
- il Consiglio
- la Comunità del Parco

Il Consiglio determina l'indirizzo politico e amministrativo dell'Ente e ne controlla l'attuazione.

Delibera in merito a tutte le questioni di ordine generale previste dalle normative vigenti in materia di aree protette e dallo Statuto dell'Ente; delibera i bilanci annuali e pluriennale e relative variazioni e il conto consuntivo; delibera sulle convenzioni, accordi di programma e altre intese promosse dall'Ente; adotta gli strumenti di pianificazione e programmazione; elabora ed adotta il Piano del Parco di approvazione Regionale; adotta il Piano Pluriennale Socio Economico approvato dalla Giunta Regionale; adotta lo Statuto e delibera ogni revisione o abrogazione del medesimo; approva i provvedimenti di carattere amministrativo, contabile e finanziario.

E' composto da:

4 rappresentanti designati dalla Comunità del Parco, dei quali tre su indicazione degli enti locali i cui territori siano interessati dal Parco naturale ed almeno uno in rappresentanza di interessi generali.

1 rappresentante della Regione Liguria.

Il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale tra i componenti del Consiglio, all'atto della relativa nomina, sentita la Comunità del Parco. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio ed esercita le funzioni attribuite dalla legge regionale 12/1995 e dallo Statuto.

La Comunità del Parco è organo consultivo e propositivo dell'Ente, in particolare esprime il suo parere obbligatorio: sulla nomina del Presidente del Consiglio dell'Ente; sulle variazioni dello Statuto; sul Piano del Parco; sui regolamenti dell'area protetta di cui all'art. 25 della LR 12/1995; sul bilancio e sul conto consuntivo; su altre questioni, a richiesta della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo.

E' composta:

dal Presidente della Provincia di Genova o da assessore o consigliere da lui delegato in maniera permanente dai Sindaci dei Comuni ricadenti nel territorio del Parco, o da assessori o consiglieri da loro delegati in maniera permanente

da un rappresentante delle associazioni di agricoltori, designato di concerto dalle associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale

da un rappresentante designato dal Rettore dell'Università degli Studi di Genova

da un rappresentante del mondo della scuola e della didattica designato di concerto tra le direzioni didattiche operanti nei Comuni del Parco

dal Presidente dell'Ambito Territoriale di Caccia Ligure confinante o suo delegato in maniera permanente

da un rappresentante designato di concerto dalle associazioni ambientaliste riconosciute dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13 della legge 8.7.1986 n. 349 maggiormente rappresentative a livello regionale

da un rappresentante designato di concerto dalle associazioni escursionistiche maggiormente rappresentative a livello regionale

da un rappresentante designato di concerto dalle Pro Loco, IAT e Associazioni Turistiche locali indicate dai Comuni (una per comune)

da un rappresentante delle Associazioni di pesca sportiva

La Comunità del Parco è stata rinnovata in data 12.2.2016 e il Consiglio ed il Presidente stati invece nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 146 del 4.8.2016 e relativo insediamento ha avuto luogo in data 23 agosto 2016.

Il Parco dell'Aveto ha attuato una politica non solo di tutela dei valori ambientali ma ha perseguito una linea di gestione territoriale, coniugando la tutela della natura con lo sviluppo delle comunità locali.

Al contempo ha cercato di potenziare la fruizione del proprio territorio, ricco di aree di pregio, che servissero come aiuti all'economia locale.

Nel corso degli anni il Parco ha consolidato il suo ruolo nella promozione, progettazione, valorizzazione e aiuto del territorio, per la capacità di attrarre notevoli risorse e raggiungendo un elevato grado di integrazione e di cooperazione con le Istituzioni e con i soggetti che operano a livello locale.

L'attuale dotazione organica si presenta come segue:

- n. 1 Direttore

- n. 1 Istruttore direttivo (*part time*)

- n. 1 Istruttore tecnico (*part time*)

per un totale di n. 3 posti coperti, su un totale complessivo di n. 13 posti in pianta organica stabiliti con legge regionale n. 12/1995, rideterminata ai sensi della legge n. 311/2004 e dal D.P.C.M. 15.02.2006.

Si evidenzia pertanto che tutta l'attività gestionale dell'Ente è stata portata avanti con una struttura nettamente sottodimensionata rispetto alla pianta organica prevista dalla legge istitutiva. Attualmente la struttura del Parco risulta costituita dal Direttore e da due dipendenti a tempo indeterminato (*part time*) e di una unità di personale in regime di convenzione per le attività finanziarie e contabili (pari al 11,11%); mentre alcuni servizi fondamentali per il raggiungimento delle finalità del Parco, quali le attività di informazione, comunicazione, attività di divulgazione e fruizione educativa, sono stati affidati all'esterno.

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi – di benessere organizzativo – di genere

INDICATORI	VALORI
Età media del personale (anni)	44
Età media dei dirigenti (anni)	58
Tasso di crescita unità di personale negli anni	0
% di dipendenti in possesso di laurea	50%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%
Tasso di assenze anno (2017)	13,90%
Tasso di dimissioni premature	0
Tasso di richieste di trasferimento	0

Tasso di infortuni	0
Percentuale di personale assunto a tempo Indeterminato (2015)	0
% di dirigenti donne	0
% di donne rispetto al totale del personale non dirigente	50%
Età media del personale femminile (anni)	47
% di personale laureato donna rispetto al totale personale femminile	100%

Le entrate ordinarie dell'Ente Parco derivano principalmente dai finanziamenti della Regione Liguria in base alla L.R. n. 12/95. La realizzazione di attività ed interventi previsti dai propri strumenti di programmazione e la partecipazione ai diversi bandi regionali e nazionali presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie in grado di sostenere almeno le spese relative ai cofinanziamenti richiesti, consentendo all'Ente Parco il ruolo di attrattore e moltiplicatore di risorse.

Gli obiettivi da raggiungere vengono valutati al fine di definire una performance organizzativa dell'intero ente ed una performance individuale per ciascun dipendente.

La performance organizzativa riguarda il contributo che l'ente nel suo complesso apporta all'attuazione delle politiche attivate dal Parco per la soddisfazione finale dei bisogni della collettività.

Occorre, a tal fine, che gli ambiti di misurazione della performance organizzativa prendano in considerazione l'attuazione delle politiche in relazione alla realizzazione di piani e programmi, alla modernizzazione ed al miglioramento dell'organizzazione e delle competenze professionali, all'efficienza nell'impiego delle risorse, alla qualità ed alla quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La previsione delle aree di intervento e dei conseguenti obiettivi oltre che della missione istituzionale dell'Ente dovrà tenere conto del programma di governo della legislatura di riferimento, della programmazione finanziaria e di bilancio e degli atti di programmazione regionale.

Per ogni tipologia di obiettivo sono individuati indicatori significativi e misurabili.

La misurazione della performance organizzativa avviene secondo diverse modalità a seconda degli ambiti di performance interessati.

La Performance individuale riguarda il contributo di ciascun dipendente dell'Ente in termini di risultato individuale e di modalità di raggiungimento dello stesso all'attività dell'unità organizzativa di appartenenza.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance e di prevenzione della corruzione è stato elaborato nel 2014, successivamente ampliato, rielaborato ed integrato nel 2017 e rideterminato nel 2018 (PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'ENTE PARCO DELL'AVETO). La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Per quanto concerne il 2018, così come per l'anno 2017, l'esercizio gestionale sarà fortemente condizionato dal riparto dei fondi assegnati dalla Regione Liguria al sistema dei Parchi e dal nuovo sistema di contabilità applicato a partire dall'anno 2015.

Le quote assegnate all'Ente Parco risultano, al momento, analoghe a quelle assegnate per il 2017 e comunque fortemente carenti rispetto ai precedenti esercizi: è stato preannunciato l'azzeramento della quota investimenti, a favore di quello in quota gestione. Questo fatto per forze di cose si ripercuote sulle capacità dell'ente di individuare ulteriori e particolari obiettivi. In ogni caso in raggiungimento di una serie molto significativa di esiti, completamenti e messa in funzione di opere di investimenti avviati negli anni scorsi, la loro messa a regime e sistematizzazione rappresenta di per se già una serie di obiettivi di grande risultato.

AREA DI INTERVENTO	Obiettivi Strategici	Area
<p>1.1</p> <p>TUTELA ATTIVA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO-CULTURALE</p>	<p>Museo minerario di Gambatesa: Corretta classificazione catastale Gestione Museo Minerario di Gambatesa</p>	<p>Tecnica/Amministrativa</p>
<p>2.1</p> <p>VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE</p>	<p>Manutenzione ordinaria rete escursionistica</p> <p>Garantire la fruibilità della rete escursionistica ufficiale del Parco, attraverso la gestione e manutenzione della rete escursionistica</p>	<p>Tecnica</p>
<p>2.2</p> <p>VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE</p>	<p>Garantire la conoscenza del territorio del parco attraverso l'organizzazione o la partecipazione e mostre e manifestazioni, in particolare nel 2018 si prevede la partecipazione a Euroflora.</p>	<p>Amministrativa</p>
<p>2.3</p> <p>VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE</p>	<p>Promuovere la conoscenza del parco e la sostenibilità ambientale, anche attraverso attività di educazione ambientale ed escursionistiche, rivolte ad ed alunni del comprensorio e non</p>	<p>Amministrativa</p>
<p>3.1</p> <p>PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE COMUNITA' LOCALI</p>	<p>Sviluppo progetto PSR 2014-2020 sottomisura 19.4 - GAL "Verdemareliguriaria"</p>	<p>Amministrativa/Tecnica</p>
<p>3.2</p> <p>PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE COMUNITA' LOCALI</p>	<p>Fruizione del Parco attraverso i Rifugi</p>	<p>Tecnica/Amministrativa</p>
<p>4.1</p> <p>INNOVAZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA</p>	<p>Consolidare gli strumenti e le procedure a garanzia della trasparenza e per la prevenzione della corruzione.</p>	<p>Amministrativa/Tecnica</p>
<p>5.1</p> <p>Obj AREA AMMINISTRATIVA</p>	<p>L'obiettivo ha la finalità di migliorare la gestione dei procedimenti e l'organizzazione degli uffici. Promuovere azioni e strumenti per la sostenibilità ambientale (ISO 14001).</p>	<p>Amministrativa</p>
<p>5.2</p> <p>Obj AREA FINANZIARIA</p>	<p>Monitorare il sistema di contabilità economico-patrimoniale e la razionalizzazione dei costi di gestione</p>	<p>Finanziaria</p>

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 1.1

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
dott. PAOLO CRESTA	TECNICA /AMMINISTRATIVA	AREA DI INTERVENTO 1 - TUTELA ATTIVA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO-CULTURALE	
FINALITA'	Valorizzazione e riqualificazione del territorio dal punto di vista turistico ed escursionistico, tutela dei boschi e delle foreste demaniali		
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	Museo minerario di Gambatesa: Validazione classificazione catastale del complesso museale Avvio affidamento definitivo gestione del Museo Minerario		
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo è da un lato la validazione da parte dell'Agenzia delle Entrate di quanto istruito nel 2017 dagli uffici del Parco per la nuova classificazione catastale del complesso, dall'altro l'avvio delle procedure nei confronti SUAR per l'affidamento definitivo tramite gara di appalto della gestione del sito, per consolidarne l'avviamento		
-			
1	Validazione classificazione catastale del complesso museale	4	
2	Bando affidamento definitivo gestione Museo Minerario di Gambatesa	5	
3			

INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. validazione da parte dell'Agenzia delle Entrate		1/1	1/1	==
N. bando di affidamento per gestione definitiva del sito		1/1	½/1*	
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi		31.3.2018	31.3.2018	==
Affidamento gestione definitiva del sito		31.12.2018	==	==
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Gradimento del servizio attraverso social o questionario		60%	70% **	

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause	Il bando per l'affidamento definitivo è in fase di perfezionamento poiché, come meglio descritto nel D.P. 21/2018 del 13 novembre 2018, risultando affidamento a cura della SUAR tramite "Concessione di valorizzazione" e non procedura semplificata a carico dell'Ente, si sono rese necessarie alcune incombenze aggiuntive che dovrebbero risolversi nel primo trimestre 2019 con aggiudicazione definitiva entro il seguente mese di giugno.	Cause	** il gradimento è stato misurato attraverso le recensioni sui social network
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	15%			
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	10%			
C	Geom. MIRKO FONTANA	25%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 2.1

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA/TECNICA	AREA DI INTERVENTO 2 - VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE
FINALITA'	<i>Miglioramento della fruizione turistica del parco e promozione attività di educazione ambientale</i>	
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	Manutenzione ordinaria rete escursionistica – R.E.L. Garantire la fruibilità della rete escursionistica ufficiale del Parco attraverso la gestione e manutenzione della rete escursionistica	
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo ha la finalità di migliorare la fruizione turistica del parco e di promuovere la sua conoscenza all'esterno, attraverso: Stesura Piano di valorizzazione delle attività Outdoor del Parco e delle Aree interne Manutenzione rete escursionistica del Parco	

Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Stesura Piano di valorizzazione delle attività Outdoor del Parco e delle Aree interne	4	
2	Riqualificazione della rete escursionistica	5	
3		6	

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Stesura Piano di valorizzazione delle attività Outdoor del Parco e delle Aree interne	1/1	1/1	==
Interventi di monitoraggio e di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete escursionistica (in economia): n.ro km	100	100%	==
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%	100%	==
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	5,00%			
C	Geom. MIRKO FONTANA	25,00%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 2.2

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA/TECNICA	AREA DI INTERVENTO 2 - VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE	
FINALITA'	<i>Miglioramento della fruizione turistica del parco e promozione attività di educazione ambientale</i>		
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	Garantire la conoscenza del territorio del parco attraverso l'organizzazione o la partecipazione e mostre e manifestazioni		
Descrizione Obiettivo:	<p>L'obiettivo ha la finalità di migliorare la fruizione turistica del parco e di promuovere la sua conoscenza all'esterno, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione mostre/eventi sul territorio di competenza (mostre micologiche, mostre a tema es. #orgogliopesto; Concorso "Miele dei Parchi", Museo del Bosco) - Partecipazione a eventi promozionali su tematiche ambientali anche al di fuori del comprensorio del Parco (Euroflora, Festival della Scienza, Nocciola Day) 		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Realizzazione Mostre nelle sedi del Parco	4	Partecipazione a eventi promozionali su tematiche ambientali (Euroflora, Festival della Scienza, Nocciola Day) anche al di fuori del comprensorio del Parco
2	Organizzazione dell'evento Miele dei Parchi - capofila	5	
3	Apertura estiva Museo del Bosco	6	

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. visitatori Mostre presso centri visita del Parco	80	400	+200%
N. mostre allestite nel corso dell'anno al centro visita e presso la sede del Parco o presso rifugi organizzate dal Parco	3/3	8/3	+100%
N. evento quale capofila concorso Mieli del parco	1/1	1/1	===
Partecipazione ad eventi promozionali	2/2	3/3	+ 50%
Apertura Museo del Bosco - n.ro visitatori attesi	500	426*	- 20%
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%	100%	==
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Questionari di gradimento / rilevamento sui social	70%	n. 77	100%

--	--	--	--

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause	Possono essere conteggiati solo i visitatori iscritti o che accettato la registrazione. Molteplici altri sono stati i fruitori del MDB	Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	20,00%			
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	15,00%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 2.3

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA /TECNICA	AREA DI INTERVENTO 2 - VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE
FINALITA'	<i>Miglioramento della fruizione turistica del parco e promozione attività di educazione ambientale</i>	
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	Promuovere la conoscenza del parco e la sostenibilità ambientale, anche attraverso attività di educazione ambientale ed escursionistiche, rivolte ad ed alunni del comprensorio e non.	
Descrizione Obiettivo:	<p>L'obiettivo ha la finalità di garantire il mantenimento delle attività didattiche e di animazione locale in coerenza con le finalità istituzionali ed a supporto delle politiche di tutela attiva e di sviluppo sostenibile locale. In particolare le attività oggetto di verifica saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione corsi per scolaresche del comprensorio su filiere produttive sostenibili del Parco - gestione dei profili nei vari social network - gestione sito web <p>Inoltre, la promozione è svolta oltre che dal CEA in economia e a livello istituzionale, dal canale esternalizzato del Museo minerario Gambatesa, che svolge funzioni analoghe</p>	

Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Gestione del sito web del parco	5	
2	Mantenimento/incremento account Twitter del parco	6	
3	Attività di educazione ambientale svolta nelle scuole (assenza sostegno economico e progetto da parte della RL)	7	
4	Attività di educazione ambientale svolta presso la miniera di Gambatesa	8	

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. profili social network gestiti dal parco	1/1	1/1	==
N. alunni coinvolti CEA del parco	100	297	+100%
N. accessi al sito web del parco	2000	3000	+150%
N. followers Twitter Ente Parco	2900	3000	+ 3%
N. fruitori complessivi parte didattica Gambatesa	300	358*	+10%
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%	100%	==

Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Cause	Dato non ancora disponibile ultimi mesi 2018	Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
Dott. PAOLO CRESTA	5,00%			
D.ssa ELENA PIACEZZI	5,00%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 3.1

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
dott. PAOLO CRESTA	TECNICA/AMMINISTRATIVA	AREA INTERVENTO 3 - PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE COMUNITA' LOCALI
FINALITA'	<i>Promozione e sostegno allo sviluppo rurale, alle attività produttive compatibili e miglioramento della qualità della vita delle comunità locali. Sviluppo e realizzazione di energie rinnovabili.</i>	
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	Sviluppo progetto PSR 2014-2020 sottomisura 19.4 - GAL "Verdemareliguriaria"	
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo è finalizzato al sostegno dello sviluppo locale attraverso: - GAL (Gruppo Azione Locale) per attivare risorse di sviluppo locale per domanda sostegno di tipo partenariato PSR 2014-2020	

Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Attività animazione strategica		
2			
3			

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%	100%	==
Animazione strategia entro dicembre 2018	100%	100%	==
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	5,00%			
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	5,00%			
C	Geom. Mirko Fontana	5,00%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 3.2

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
dott. PAOLO CRESTA	TECNICA/AMMINISTRATIVA	AREA INTERVENTO 3 - PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE COMUNITA' LOCALI	
FINALITA'	<i>Promozione e sostegno allo sviluppo rurale, delle attività produttive compatibili e miglioramento della qualità della vita delle comunità locali. Sviluppo e realizzazione di energie rinnovabili.</i>		
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	Fruizione del Parco attraverso i Rifugi		
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo ha lo scopo di proseguire nella promozione del territorio del Parco, anche attraverso la miglior gestione dei Rifugi di cui l'ente è titolare.		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Manutenzioni e lavori finalizzati al miglior funzionamento dei rifugi		
2	Verifica criteri di qualità adottati nella gestione da parte dei soggetti affidatari		
3			

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N:ro interventi ultimati nei rifugi	3/3	3/3	==
N. pernottamenti previsti dall'apertura 2017 nei 5 rifugi	500	1607*	+200%
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Verifica questionari gradimento e valutazioni a mezzo social/sito	60%	89% *	

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause	Non ancora disponibili alcuni dati, ma già ampiamente superato	Cause	<ul style="list-style-type: none"> Nota : sono state conteggiate le recensioni positive sui social network , non è ancora stato possibile somministrare i questionari cartacei.
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	15,00%			
D	Dott.ssa ELENA PIACEZZI	10,00%			
C	Geom. MIRKO FONTANA	35,00%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 4.1		
DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA	AREA 4 – INNOVAZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
FINALITA' GENERALE	<i>Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione. Garantire l'integrità e la trasparenza</i>	
Titolo Obiettivo:	Consolidare gli strumenti e le procedure a garanzia della trasparenza e per la prevenzione della corruzione.	
Descrizione Obiettivo:	<p>Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione. Garantire l'integrità e la trasparenza</p> <p>L'obiettivo ha la finalità di consolidare le azioni finalizzate a garantire la trasparenza dell'attività dell'Ente Parco e la conoscenza dei dati e delle informazioni relative alle decisioni assunte. Tali azioni dovranno essere altresì integrate con gli strumenti e le azioni destinate a prevenire atti di corruzione nell'ambito delle procedure adottate dall'Ente Parco medesimo.</p> <p>Gestione efficace ed efficiente degli atti amministrativi e del protocollo, volta alla ottimizzazione dei tempi di conclusione procedimenti, in correlazione alle risorse umane e finanziarie disponibile.</p> <p>Completamento del nuovo sistema di protocollazione orientato al potenziamento utilizzo del digitale (estensione della conservazione alle PEC)</p>	
Descrizione delle fasi di attuazione:		
1	Mantenimento del sito istituzionale secondo lo schema definito in Dlgs 33/2013 - Amministrazione Trasparente, secondo le indicazioni del Responsabile della Trasparenza	Implementazione dell'utilizzo PEC
2	Predisposizione/adequamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020	Attuazione e monitoraggio degli strumenti dell'accesso agli atti, accesso civico ed accesso generalizzato
3	Modello di conservazione PEC	

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N.ro documenti approvati in Consiglio	1/1	1/1	==
N.ro pubblicazioni integrative Sezione Amministrazione Trasparente	10	50	+ 50%
Implementazioni utilizzo della PEC	+ 10%	10%	==
Modello di conservazione PEC	100%	100%	==
Pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'elenco di tutti i pagamenti effettuati nell'anno verso terzi	100%	100%	==
n. file/documenti predisposti in materia di procedure per la disciplina dell'accesso civico	1	1	==
Indici di Efficacia temporale	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO				
Cat.	Cognome e Nome			
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	20%		
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	25%		
C	Geom. Mirko Fontana	5%		

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 5.1

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA	TUTTE
FINALITA' GENERALE	<i>Gestione efficace ed efficiente delle procedure amministrative dell'Ente</i>	
Titolo Obiettivo:	L'obiettivo ha la finalità di migliorare la gestione dei procedimenti e l'organizzazione degli uffici. Promuovere azioni e strumenti per la sostenibilità ambientale (ISO 14001).	
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo ha la finalità di migliorare la gestione dei procedimenti e l'organizzazione degli uffici, nonché promuovere azioni e strumenti per la sostenibilità ambientale (ISO 14001). Principali interventi: - - acquisti verdi - mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale ISO14001:2004 per l'Ente Parco - monitoraggio e applicazione Piano triennali acquisti verdi	
Descrizione delle fasi di attuazione:		
1	Mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale ISO14001:2004 per l'Ente Parco	Acquisizione ed aggiornamento Piano Triennale Acquisti Verdi approvato
2	Applicazione e monitoraggio SGA - Acquisti verdi: raggiungimento soglia Piano Triennale per quanto concerne area amministrativa	Monitoraggio acquisti verdi Ente area amministrativa
3	Procedure Consip/Mepa	

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. pubblicazioni sito istituzionale	200	200	==
N. convenzioni approvate/N. convenzioni stipulate	100%	100%	==
N. di verifiche ispettive interne e audit ISO 14001	2/2	1/2*	==
Aggiornamento piano triennale acquisti verdi 2017-2019	SI	SI	==
Maggiore utilizzo mail istituzionali rispetto all'anno precedente area amministrativa (pec) inviate	+ 10%	+ 10%	==
Regolamento flussi documentali e tenuta del protocollo (conservazione)	SI	SI	==
N.ro procedure Suar-Consip-Mepa/ totale acquisti per area amministrativa	50%	65%	+15%
Indici di Efficacia	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto Piano Triennale Acquisti Verdi	100%	100%	==
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. acquisti VERDI carta/ N. acquisti carta complessivi	100%	100%	==
N. affidamenti tramite ricorso al MEPA / N. affidamenti totali area amministrativa	50%	55%*	+ 5%

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause	<ul style="list-style-type: none"> Audit iso 14001 fissato nei primi mesi del 2019 in quanto il certificato scadente a gennaio 2019 	Cause	*da tenere presente che alcuni acquisti sono effettuati in Suar quindi senza ricorso al MePa per legge regionale (centrale unica acquisto)
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO				
Cat.	Cognome e Nome			
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	10%		
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	30%		
C	Geom. Mirko Fontana	5%		

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 5.2

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
dott. PAOLO CRESTA	FINANZIARIA	TUTTE
FINALITA' GENERALE	<i>Gestire la programmazione finanziaria e la funzione amministrativa-contabile nel rispetto dei vincoli normativi e dei principi di efficacia ed efficienza .</i>	
Titolo Obiettivo:	Monitorare il sistema di contabilità economico-patrimoniale e la razionalizzazione dei costi di gestione	
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo ha la finalità di monitorare gli strumenti necessari alla gestione del sistema di contabilità adeguando format e procedure al fine rendere più efficaci e razionali le attività gestionali, nonché razionalizzare i costi di funzionamento	
Descrizione delle fasi di attuazione:		
1	Attività formativa continua finalizzata alla piena attuazione e funzionalità del programma di contabilità	
2	Monitoraggio continuo del bilancio al fine di mantenere gli equilibri economici e finanziari	
3	Implementazione del mandato/reversale elettronico	

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
n. di incontri formativi e di aggiornamento, nonché di confronto con altri Enti Parco regionali	2	2/2	==
n. di verifiche di cassa economale e di verifiche di tesoreria (saldo banca) predisposte per il revisore unico dei conti	4	3/4	- 25%
Implementazione del mandato/reversale elettronico	100%	100%	==
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%		
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione			
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	5 %			
C	d.ssa Marta del Soldato	100%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		